



L' Angelo di Santa Maria di Castello

*Parrocchia di Santa Maria Annunziata
nella Chiesa Metropolitana*

3[^] DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

TUTTI SIAMO MIGRANTES

Oggi l'Arcivescovo ha invitato tutti i migrantes cattolici a partecipare alla S. Messa in cattedrale: L'Eucaristia è il segno concreto, reale della misteriosa comunione di Dio con noi e della comunione nostra tra di noi. Dopo la Messa ci sarà una festa in Seminario dove ogni popolo potrà esprimersi con i suoi canti e le sue danze. E' un gesto di accoglienza verso chi è lontano dalla sua patria e si riconosce nella medesima fede.

Voglio proporre una riflessione che stia alla base dell'atteggiamento di chi accoglie e di chi giunge tra di noi. Non entro nel merito dei problemi e delle risorse che gli stranieri portano con sé. Non parlo della integrazione, dei passi necessari da fare da ambo le parte, ma di ciò che precede ogni nostra azione, di una presa di coscienza del nostro essere persone umane e figli di Dio.

Prendo le mosse dalla festa che abbiamo celebrato e vissuto recentemente: Il Natale di Gesù. Gesù nasce "in itinere", cioè durante un viaggio, a Betlemme, non a Nazaret dove vivevano Maria e Giuseppe. Viene dal cielo per camminare nella vita con noi e ci ricorda sempre la nostra origine divina, il nucleo centrale della nostra vita. Noi non siamo soltanto uomini di questa terra ma contemporaneamente siamo uomini del cielo che sono in cammino, migrantes, fino a quando anche noi saremo in cielo definitivamente.

L'immagine del viaggio è presente nella nascita di Gesù: Maria e Giuseppe devono mettersi in viaggio da Nazaret, loro patria in Galilea, per andare a Betlemme in Giudea. E là sperimentano il destino degli stranieri.

La nascita di Gesù in "terra straniera" è una immagine del nostro essere uomini. Noi viviamo qui sulla terra ma noi qui non abbiamo "fissa dimora", non ci troviamo nella casa definitiva. La nostra patria è in cielo. Le case degli uomini sono troppo anguste per noi. La casa della nostra anima è più ampia. In noi vive Dio... che non può essere contenuto in nessuna abitazione di pietra ma là dove Dio abita, là è anche la patria dell'uomo. L'essere stranieri è il punto centrale del mondo, è l'esperienza di tutti.

Se Dio è in noi, il canto della gloria di Dio e della pace per gli uomini nasce e fiorisce sulla terra. A Natale abbiamo abbellito le nostre case per significare a noi stessi che la casa, che noi siamo, è diventata patria perché Dio stesso vi abita, sì perché Dio vuole nascere in noi. Se Dio è in noi, noi possiamo essere a casa in noi stessi... ed altri trovano casa in noi, allora si apre il cielo sulla terra, allora tocchiamo il cielo, là dove siamo.

Il Signore ci aiuti a trovare la strada dell'accoglienza, del rispetto reciproco, della legalità, dell'impegno per il bene comune..... perché questa patria pur provvisoria, sia immagine vera ed iniziale esperienza di quella definitiva.
Buona settimana!

D. Luciano



IL GIORNO DELLA MEMORIA

NOTTE E NEBBIA di Alain Resnais.

“Quando gli alleati aprono le porte.... tutte le porte.....

I deportati guardano senza comprendere.

Sono liberi? La vita quotidiana li riconoscerà?”

“Non sono responsabile” dice il kapò.

“Non sono responsabile” dice l’ufficiale.

“Non sono responsabile”

Allora, chi è responsabile?

LA VITA E' BELLA di Roberto Benigni.

“Guarda i girasoli: loro si inchinano al sole, ma se uno è troppo inchinato vuol dire che è morto. Tu sei un servitore, non un servo. Servire è l’arte suprema. Dio è il primo servitore. Lui è il servitore di tutti gli uomini, ma non è il servo di nessuno”.

FESTA DI SAN BIAGIO

GIOVEDI' 31 GENNAIO

Ore 17.30 nella Casa della Confraternita - Castello di Udine.

Inaugurazione Mostra: Chiesette campestri – Collezione di acquasantiere.

La mostra resterà aperta dal 1° al 17 febbraio dalle 10 alle 12 e dalle 15.00 alle 18.30

DOMENICA 03 FEBBRAIO

Ore 9.30 S. Messa

Ore 11.00 S. Messa animata dal Coro “Calliope” di Basiliano.

Ore 15.00 S: Messa cantata dai cori dell’ Associazione “Pueri Cantores”.

Al termine delle Sante Messe verrà impartita la Benedizione della gola per l’intercessione di S. Biagio, vescovo e martire.

N.B.: Il bus-navetta farà servizio dalla Piazza Libertà al piazzale del Castello



AVVISI

Domenica 27 gennaio

Ore 10.30 S. Messa presieduta dall'Arcivescovo per tutti i Migrantes cattolici.

Ore 19.00 S. Messa animata dai canti del coro "Schola dilecta"

Lunedì 28 gennaio

Ore 20.30 presso il Centro S. Paolino – Via Treppo, 5: Incontro di formazione sul "Credo". Relatore: Don Federico Grosso.

Martedì 29 gennaio

Ore 20.30 presso la sala Madrassi – Via Gemona, 66: Incontro per coppie sposi sul tema "Fiducia, fedeltà, fede". Relatore don Ernesto Gianòli.

Mercoledì 30 gennaio

Ore 20.30 presso l'Oratorio della Purità: Incontro del Consiglio Pastorale e dei collaboratori della Parrocchia.

Sabato 2 febbraio: Presentazione di Gesù al Tempio

Giornata della Vita consacrata.

Ore 17.00 in Cattedrale: S. Messa presieduta dall'Arcivescovo.

Ore 19.00 S. Messa festiva e Benedizione delle candele.

Domenica 3 febbraio: Giornata della vita

Ore 17.30 Assemblea dell'Associazione "Pueri cantores" del Duomo, presso la sala dell'Oratorio della Purità.

Portale della parrocchia: www.cattedraleudine.it

Per informazioni: info@cattedraleudine.it

Per contattare il Parroco: metropolitana.udine@diocesiudine.it

N.B.: Ritirare questo foglio alle uscite della chiesa.